

L'ombra dispettosa

Antonella ha un'ombra davvero dispettosa.

Alcune volte, mentre si sta divertendo a correre sul prato, la sua ombra si ferma all'improvviso.

"Perché ti sei fermata? Io ho voglia di correre" le dice Antonella, ma l'ombra non ne vuole sapere di muoversi. Altre volte, quando Antonella sta per addormentarsi, la sua ombra si mette a ballare e fa una gran confusione.

"Stai ferma per favore, voglio dormire!" Dice Antonella cercando di trattenerla.

Ma quando l'ombra ha voglia di ballare, non c'è modo di fermarla.

Un giorno Antonella, stanca dell'ombra dispettosa, decide di staccarla dai suoi piedi.

"Visto che non mi ascolti mai, adesso rimani da sola, così fai quello che vuoi" le dice Antonella.

In un primo momento l'ombra sembra contenta di poter fare tutto quello che le salta in mente ma, dopo un po', comincia ad annoiarsi. Stare da sola non è divertente, le manca Antonella, le mancano le sue risate, le passeggiate e i giochi assieme.

Così alla fine, l'ombra decide di tornare dalla bambina.

"D'accordo, puoi stare con me ma devi promettermi che mi ascolterai di più!" Dice Antonella attaccando di nuovo l'ombra ai suoi piedi.

L'ombra annuisce e si mette a correre dalla felicità.

"Ehi, aspettami!" Dice Antonella cercando di starle dietro. "Speriamo che mi ascolti davvero questa volta..." pensa.

